

VERBALE DELLA RIUNIONE DI CONSIGLIO DEL GIORNO

19 GIUGNO 2026

Presso la sede dell'Ordine in via Volta 62 a Como, alle ore 18.00 si è riunito il nuovo, nonché 32º, Consiglio dell'Ordine, per discutere il seguente ordine del giorno:

- 1) Saluto del Presidente uscente;
- 2) Accettazione della carica dei nuovi Consiglieri;
- 3) Designazione delle cariche istituzionali;
- 4) Avvio delle procedure per la nomina del nuovo Consiglio di Disciplina territoriale;
- 5) Nuove iscrizioni e cancellazioni;
- 5) Comunicazioni;
- 6) Varie ed eventuali.

Sono presenti: ing. Martina Baj, ing. Pietro Barattieri, ing. Rossella Buratti, ing. Erica Camnasio, ing. Alessandro Chiesa, ing. Luca Cozzi, ing. iunior Federico Martinelli, ing. Marzia Molina, ing. Riccardo Pellizzari, ing. Fulvio Roncoroni, ing. Francesco Tettamanti e ing. Mauro Volontè.

Partecipano da remoto: ing. Elena Bianchi, ing. Paola Pettine e ing. Cristiano Pusterla.

È inoltre presente il Presidente uscente, ing. Massimiliano De Rose per i saluti.

1) Saluto del Presidente uscente;

Dopo aver augurato buon lavoro al nuovo Consiglio, l'ing. Massimiliano De Rose saluta i presenti e si congeda.

2) Accettazione della carica dei Consiglieri;

Tutti i Consiglieri confermano l'accettazione delle cariche con la consegna della documentazione firmata alla Segreteria. La Segreteria conferma l'avvenuta ricezione e la conformità della documentazione da parte di tutti.

La riunione viene presieduta dal Consigliere Anziano ing. Fulvio Roncoroni, in virtù della maggior anzianità di iscrizione.

L'ing. Rossella Buratti viene chiamata a fungere da Consigliere Segretario, in virtù della minore anzianità di iscrizione.

L'ing. Roncoroni assume la presidenza. Constatata e fatta constatare la regolarità della riunione, il Presidente invita i presenti a deliberare su quanto previsto all'odg.

L'ing. Roncoroni dichiara aperta la seduta, cogliendo l'occasione per condividere con i colleghi una profonda riflessione sulla responsabilità sociale e morale della figura dell'ingegnere, attraverso il celebre dialogo "*Protagora*" di Platone, in cui il sofista espone il mito di Prometeo nel confronto con Socrate.

Il mito narra l'origine della civiltà umana a partire da un errore distributivo dei fratelli Prometeo ed Epimeteo, incaricati dagli Dei di assegnare a ogni creatura mortale le qualità necessarie alla sopravvivenza. Epimeteo, agendo senza lungimiranza, esaurì tutte le risorse disponibili (forza, velocità, pellicce, artigli) per proteggere le specie animali, lasciando l'essere umano nudo, inerme e privo di difese naturali di fronte alle insidie del mondo.

Per salvare l'umanità da un destino di estinzione, Prometeo intervenne con un atto di ribellione sacra: rubò ad Atena ed Efesto il fuoco e il sapere tecnologico — la *Téchne* (l'ingegno artigianale, la sapienza tecnica) — facendone dono agli uomini. Grazie a questa scintilla, l'uomo fu in grado di sviluppare il linguaggio, costruire ripari, coltivare la terra e dare vita alle prime forme di civilizzazione.

Tuttavia, la sola competenza tecnica si rivelò insufficiente. Privi dell'arte politica e della capacità di convivenza, gli uomini uniti in comunità finivano per sopraffarsi a vicenda, disperdendosi nuovamente. Fu l'intervento diretto di Zeus a colmare questa lacuna salvifica, inviando Hermes a distribuire capillarmente a ogni singolo individuo due virtù fondamentali: il pudore (*Aidós*, il senso del

limite e il rispetto morale) e la giustizia (*Dike*), affinché fungessero da principi ordinatori e legami di concordia per le comunità.

Il richiamo a questa metafora classica, voluto dall'Ingegnere Roncoroni, delinea con precisione il perimetro etico entro cui la 32ª Consigliatura dell'Ordine degli Ingegneri della Provincia di Como è chiamata ad operare:

1. Il binomio inscindibile tra Tecnica ed Etica: la *Tèchne* (di cui l'Ingegnere è custode e operatore) rappresenta uno straordinario strumento di trasformazione e progresso, ma priva di una guida morale rischia di diventare sterile o, peggio, distruttiva.
2. La Giustizia e il Pudore come timone: il saper fare ingegneristico deve essere costantemente governato dal rispetto per la collettività, dall'equità (*Dike*) e dalla consapevolezza dei propri limiti e doveri deontologici (*Aidós*).
3. Il valore della comunità professionale: a differenza delle specializzazioni tecniche (in cui pochi esperti bastano per la collettività), la responsabilità etica e civile deve essere un patrimonio condiviso universalmente da tutti i membri del Consiglio nonché dell'Ordine.

In conclusione, l'auspicio formale che apre i lavori di questa nuova Consigliatura è che sapienza tecnica, giustizia e rigore etico costituiscano il timone costante per ogni Consigliere, affinché l'attività dell'Ordine sia sempre orientata alla valorizzazione della professione e al servizio autentico della società civile.

3) Designazione delle cariche istituzionali;

VOTAZIONE PER LA CARICA DI PRESIDENTE

Gli ingegneri collegati da remoto dichiarano di votare con voto palese.

L'ing. Fulvio Roncoroni propone per la carica di Presidente il consigliere che ha ottenuto il maggior numero di preferenze: l'ing. Mauro Volontè.

Il Consiglio approva per acclamazione, proclamando quindi l'ing. Mauro Volontè Presidente dell'Ordine.

Il nuovo Presidente si insedia alle ore 18.30 dello stante giorno.

VOTAZIONE PER LA CARICA DI SEGRETARIO

L'ing. Cristiano Pusterla propone l'ing. Francesco Tettamanti in virtù della sua residenza nella città di Como e quindi della possibilità di attendere all'ufficio con maggiore disponibilità di tempo, oltre che di essere in condizione di poterlo affiancare alla luce dell'esperienza maturata in occasione della 30ª Consigliatura.

Il Consiglio approva per acclamazione, proclamando l'ing. Francesco Tettamanti Consigliere Segretario dell'Ordine.

VOTAZIONE PER LA CARICA DI TESORIERE

L'ing. Mauro Volontè, Presidente, propone l'ing. Luca Cozzi, in considerazione della proficua collaborazione maturata nel corso delle precedenti consigliature dove ha ricoperto il medesimo incarico. Il Consiglio approva per acclamazione.

Proclamando l'ing. Luca Cozzi Consigliere Tesoriere dell'Ordine.

ALTRE NOMINE

L'ing. Mauro Volontè, Presidente, comunica l'intenzione di indicare come:

1° Vice Presidente Vicario l'ing. Elena Bianchi, a supporto delle relazioni esterne

2° Vice Presidente l'ing. Martina Baj, a supporto delle relazioni interne ed il monitoraggio delle Commissioni.

Entrambe le Vice Presidenti accettano ed il Consiglio ne prende atto.

Il Presidente neo-eletto, l'ing. Mauro Volontè, prende la parola per rivolgere il proprio saluto inaugurale ai Consiglieri e a tutti gli iscritti. Il suo intervento si apre ponendo l'accento sul valore fondante della *fiducia* e sulla forza della *parola data*, elementi cardine per configurare il Consiglio non come una semplice somma di individualità, ma come un'entità superiore, un'unica squadra coesa e solidale. Per delineare lo spirito del mandato ricevuto, il Presidente ricorre a una suggestiva metafora marinara: il viaggio che attende la Consigliatura viene accostato alla navigazione della nave scuola *Amerigo Vespucci*, storico emblema di tradizione, rigore, disciplina e altissima competenza.

"Lasciati gli ormeggi, salpiamo da questo porto per un lungo viaggio. Con una premessa fondamentale: in questa traversata io non sarò il comandante solitario, bensì un consigliere portavoce dell'intera squadra. Ciascun consigliere, in ogni sede e circostanza, sarà sempre l'espressione e la rappresentazione specchiata di tutto il Consiglio."

Il mandato viene così inteso come un percorso di profonda crescita, non solo istituzionale ma anche personale, volto a generare entusiasmo, soddisfazione e un legame umano duraturo tra tutti i componenti.

Il Presidente traccia quindi la rotta del viaggio, individuando le grandi sfide programmatiche che attendono il 32^a Consigliatura:

- *Partecipazione e riattivazione delle Commissioni:* rimettere al centro il coinvolgimento attivo degli iscritti, rivitalizzando le Commissioni tematiche come veri laboratori di idee e competenze.
- *Etica professionale e nuove tecnologie:* promuovere un dibattito deontologico profondo, con particolare attenzione alle sfide contemporanee e all'impatto, non solo professionale, ma anche etico-sociale, dell'Intelligenza Artificiale nella pratica ingegneristica.
- *Valorizzazione della professione e riforme:* tutelare e promuovere il ruolo dell'ingegnere nel tessuto sociale, vigilando sull'applicazione della legge sull'equo compenso e seguendo l'evoluzione della riforma delle professioni.
- *Riferimento per Istituzioni e Cittadinanza:* consolidare l'Ordine come interlocutore autorevole, sussidiario e imprescindibile per gli Enti Locali, il territorio e i cittadini.
- *Sinergia con la Fondazione:* lavorare in stretta e costante convergenza d'intenti con la Fondazione dell'Ordine, amplificandone l'efficacia e l'impatto culturale nonché formativo.

Il discorso si conclude con un augurio solenne che unisce la tradizione marinara all'auspicio di un proficuo lavoro comune: *"Buon vento alla 32^a consiliatura!"*.

4) Avvio delle procedure per la nomina del nuovo Consiglio di Disciplina territoriale;

A partire da lunedì 22 giugno 2026 per 30 gg, entro il 19 luglio 2026 sarà possibile raccogliere le nuove disponibilità di almeno 30 colleghi da proporre per il Consiglio di Disciplina. Seguirà l'analisi dei curricula e l'elenco dei nominativi da proporre al Presidente del Tribunale per la nomina dei nuovi membri. Tale elenco verrà formalizzato nel corso del Consiglio dell'Ordine del 21 luglio 2026.

5) Nuove iscrizioni e cancellazioni;

ISCRIZIONI SEZIONE A

Ing. ELISA DUCA

N. 3530 A

ISCRIZIONI ALBO COLLAUDATORI

Omissis...

A oggi gli iscritti sono 1618, di cui 1520 appartenenti alla Sezione A e 98 alla Sezione B; 7 società appartengono alla Sezione STP.

Verificata la conformità della documentazione, il Consiglio approva entrambe le nuove iscrizioni.

6) Comunicazioni;

Si passa quindi all'esame degli aspetti organizzativi e alla pianificazione delle prossime attività del Consiglio:

- *Calendario delle riunioni consiliari:* si propone di redigere il calendario delle sedute per il quadrimestre settembre-dicembre 2026, che verrà sviluppato dall'ing. Luca Cozzi. Al fine di garantire continuità ed efficienza ai lavori, viene proposta ed approvata la definizione di un giorno fisso settimanale per le adunanze, individuato nella giornata del *martedì*.
- *Prossime convocazioni:* vengono formalmente calendarizzate le prossime sedute del Consiglio dell'Ordine, fissate per le seguenti date, di martedì:
 - 30 giugno 2026 ore 18.30
 - 21 luglio 2026 ore 18.30

- 8 settembre 2026 ore 18.30
- *Congresso Nazionale degli Ingegneri*: viene posto all'attenzione del Consiglio il tema relativo alla partecipazione al prossimo Congresso Nazionale nelle date del 23-24-25 settembre 2026 a Trieste. Non essendo il punto inserito nell'Ordine del Giorno della seduta odierna, la formale ratifica della delibera viene rimandata al Consiglio del prossimo 30 giugno. Tuttavia, ravvisata la necessità di procedere tempestivamente, i Consiglieri esprimono voto favorevole unanime in merito all'iscrizione all'evento, confermando la partecipazione della delegazione e autorizzando fin da ora gli uffici a procedere al regolare pagamento delle relative quote di iscrizione.

In conclusione, intervengono per i saluti gli organi di controllo e di redazione, invitati per rivolgere il proprio benvenuto al neonato Consiglio.

Il dott. Francesco Nessi, in qualità di Revisore dei Conti dell'Ordine, esprime i suoi più vivi saluti alla neonata assise, formulando un caloroso augurio di buon lavoro a tutta la 32^a Consigliatura per un mandato proficuo e sinergico.

La dott.ssa Francesca Guido, direttore di redazione del Notiziario ed addetta stampa dell'Ordine degli Ingegneri di Como, si unisce ai saluti augurali, auspicando l'avvio di una stretta e proficua collaborazione sul fronte della comunicazione istituzionale. In particolare, viene evidenziata l'importanza di un lavoro congiunto volto a valorizzare i contributi di carattere tecnico-scientifico, elemento cardine per garantire ai lettori un Notiziario di alto profilo culturale e di indiscusso valore professionale.

7) Varie ed eventuali:

Non emergono altri argomenti.

La prossima riunione di Consiglio sarà convocata il giorno 30 giugno 2026, martedì, alle ore 18.30.

Null'altro essendovi da discutere e deliberare, il Presidente dichiara sciolta la seduta alle ore 19.51.

IL CONSIGLIO DELL'ORDINE
DEGLI INGEGNERI DELLA PROVINCIA DI COMO

ing. Rossella Buratti